





Ponte di Ariccia

Al suono della campanella di ingresso della scuola elementare "Bernini" di Ariccia, si è scatenata la folla da parte di un pregiudicato tale B.L. di anni 35 abitante nello stesso Comune che aveva conosciuto tra i genitori che accompagnavano la figlia scuola, un poliziotto del Commissariato di Albano Laziale, ha iniziato ad ingiurarlo e minacciarlo. Il poliziotto, in compagnia del proprio bambino tentava di sottrarsi alle provocazioni dell'uomo fino al momento in cui è stato costretto a difendersi dall'violenta aggressione fisica di B.L. il quale dopo avergli scagliato contro un cesto di metallo per rifiutarsi di colpirlo nuovamente. La cruenta scena che si svolgeva dinanzi ai numerosi scolari richiamava l'attenzione di due agenti della Polizia Locale in servizio presso il complesso scolastico, i quali nonostante l'impegno non riuscivano in alcun modo a placare la furia dell'uomo. Giungeva ancora sul posto altro personale del Commissariato di Albano Laziale e della Stazione Carabinieri di Ariccia mentre irrompeva sulla scena anche la sorella dell'uomo, tale B.C. di anni 26, la quale oltre ad incitare il fratello a scagliarsi contro le Forze dell'Ordine, unitamente a questi aggredivano due Militari dell'Arma cagionando loro lievi lesioni. I due venivano bloccati; nella circostanza la donna veniva trovata in possesso di un grosso pugnale con lama acuminata, concepito per usarlo anche a mo' di tirapugni, dimostrando appieno la pericolosità dei soggetti. Durante le fasi dell'arresto ed il trasporto, l'uomo che durante l'aggressione dell'Agente di Polizia aveva riportato una lieve ferita al labbro con fuoriuscita di sangue ha continuamente sputato contro tutti gli operatori in divisa intervenuti. Dopo le formalità di rito i due fratelli sono stati tradotti innanzi al Giudice di Velletri che ne ha convalidato l'arresto.

[Read More](#)